



Zara, la guardiana e compagna di viaggio

Terminiamo la serata, che nel frattempo si è rasserenata (evviva!), portando Zara a fare una passeggiata lungo il porto; ci vuole un bel maglione. È la mia temperatura ideale! Sono quasi le dieci, il sole sta iniziando a tramontare e ci regala colori incredibili!

Nel frattempo sono arrivati un tedesco e uno svedese a bordo dei loro due Morelo e camper Euramobil al seguito, che si rivelerà essere quello del maggiordomo-cameriere che vediamo allestire tavolo sedie e cena puntualmente servita (avevamo assistito a una scena analoga in Turchia). Ma che ci fanno in un'area sosta da 7 euro a giornata?... per carità, ognuno è libero di far ciò che vuole... ma mi viene un po' da ridere!

Sabato 21 luglio 2012

Abbiamo dormito benissimo, siamo a 14°, la mattinata è limpida e soleggiata.

Prendiamo la bici e andiamo al mercato; mi sembra

di essere Alice nel paese delle meraviglie! Puntiamo decisamente verso il lato del mercato con i banchi alimentari, c'è ogni ben di Dio, i nostri non assomigliano neppure lontanamente a questo. Ci fermiamo ad acquistare dei formaggi, il *Coeur de Neufchatel* (due forme 4 euro), poi troviamo le famose *Etoile De Mer*, un dolce locale fatto a forma di stella marina. I banchi dei fruttivendoli straboccano di ogni genere di frutta e verdura: giganteschi carciofi bretoni che assomigliano ai nostri romani senza spine, uva spina, mirtilli, ribes, fragole... Banchi del pesce appena giunto al porto con qualità che neppure conosco; compriamo ostriche della Normandia a 4 euro, filetti che ci ispirano e salsicce di salmone che metteremo nel congelatore. Troviamo una rosticceria e compriamo delle terrine al salmone e cornetti di prosciutto: il pranzo è assicurato! Alla *boulangerie* acquistiamo dell'ottimo pane al formaggio. Alla *boucherie* (macelleria) ci ispira la trippa alla maniera di Caen, e infine prendiamo una porzione di cassoulette: abbiamo da mangiare per un paio di giorni almeno!

Ricordavamo esserci un banco di formaggi che vendeva varie forme a prezzo fisso, lo troviamo esattamente dov'era la volta scorsa e compriamo quattro forme a scelta per 5 euro e quattro salami vari per 8 euro: così per un po', a casa, potremo illuderci di essere a Dieppe. Nel pomeriggio, dopo il riposino, andiamo a fare un giro per scattare un po' di foto. Sul lungomare c'è una manifestazione che riunisce numerosi allevatori di cavalli con i loro magnifici esemplari. Ci facciamo tentare dal negozio di antiquariato che espone pezzi bellissimi e acquistiamo una splendida sciabola con l'elsa finemente cesellata appartenuta a un generale (per la gioia di Davide... che, prima o poi, si spera porti tutto il suo "ciarpame" in una casa autonoma, liberandoci pareti e ripiani...).

Torniamo all'autocaravan in tandem, con la sciabola che fa bella mostra di sé sul manubrio e la gente che ci guarda stranita...



Verdun, entrata alla cittadella sotterranea